



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VCIC80400T  
IST. COMPRENSIVO "G. LIGNANA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

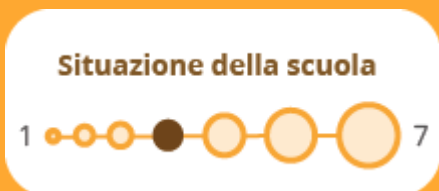
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti al termine del ciclo scolastico è buono. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate: la socializzazione e la collaborazione tra pari risultano soddisfacenti, il grado di assunzione di responsabilità nel comportamento e nell'impegno risulta adeguato per gran parte degli studenti. Il rispetto delle regole e il rispetto degli altri risultano in genere adeguati, come testimoniato dall'assenza di necessità di provvedimenti disciplinari di rilievo. Il raggiungimento di una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio, nella gestione dei compiti scolastici, e nell'autoregolazione dell'apprendimento, risulta ancora insoddisfacente essendo limitato solo ad una parte della popolazione scolastica. Si ritiene che la scuola debba impegnarsi nello sviluppo di percorsi e attività più efficaci per rendere più omogeneo questo risultato formativo, così fondamentale per "imparare ad imparare", estendendone i benefici in particolare proprio a quegli studenti per i quali la scuola risulta il principale o l'unico ambiente di apprendimento e di crescita culturale. Le competenze degli studenti sono valutate secondo criteri concordati, ma non sono ancora state definite procedure né prodotti materiali, quali schede o griglie di osservazione e/o questionari, per una rilevazione formalizzata e condivisa. La valutazione del comportamento viene effettuata sulla base di criteri comuni, che però dovranno essere meglio codificati e condivisi. La competenza digitale, competenza chiave trasversale, è ad oggi sviluppata dall'Istituto in modo non ancora del tutto soddisfacente, in relazione al suo ruolo sempre più di competenza di cittadinanza, ed anche in relazione alle aspettative dell'utenza.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento, non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti



formativi o cambiano l'indirizzo di studio e rari sono gli episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.







## Motivazione dell'autovalutazione

Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di scuola, in modo da promuovere adeguatamente il rispetto delle diversita'; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti sono mirate a raggiungere tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



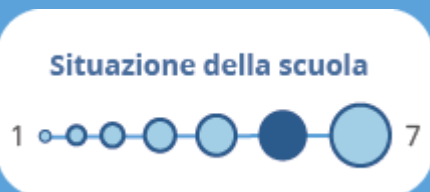
### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche collaborando con istituti di II grado per organizzare brevi lezioni con attività didattiche e laboratoriali nelle scuole del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, tuttavia non sono presenti sul territorio aziende o enti disposti a proporsi per il ruolo di sponsor. Con la sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per salvaguardare il diritto all'istruzione, è stato necessario ricorrere a forme di lezione a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico, utilizzando classi virtuali e altri strumenti digitali per favorire la produzione e la condivisione dei contenuti. Al riguardo è stata opportuna un'attenta programmazione delle lezioni delle diverse discipline per evitare sovrapposizioni orarie ed è stato preferito accompagnare tale attività a lezioni attive dei docenti (DAD). L'Istituto si è attivato per mettere a disposizione degli studenti meno abbienti in comodato d'uso, dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme, nonché per la necessaria connettività di rete. Si ritiene che, nonostante le difficoltà iniziali, vi sia stata una notevole spinta all'innovazione sia dal punto di vista organizzativo che amministrativo.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole, pur non assumendone mai il ruolo di capofila, coinvolgendo spesso l'Ente Locale di riferimento in partnership. La scuola attiva anche collaborazioni con altri soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono finalizzate alla piena realizzazione e integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e lingua inglese.

### TRAGUARDO

Raggiungere un livello degli esiti nelle prove standardizzate nazionali delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e lingua inglese in linea con la media regionale/nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività mirate di approfondimento disciplinare, ampliamento dell'offerta formativa e consolidamento delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare un medesimo nodo concettuale attraverso punti di vista differenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare la dotazione tecnologica, mediante l'allestimento e/o l'ampliamento di piccoli laboratori informatici diffusi nei plessi.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti (fascia del potenziamento, del consolidamento e del recupero).
7. **Continuità e orientamento**  
Ampliamento e sistematicità delle attività di continuità fra ordini di scuola.
8. **Continuità e orientamento**  
Iniziative sistematiche e coordinate di orientamento degli alunni negli ultimi due anni di scuola secondaria.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Distribuzione di responsabilità e compiti in modo funzionale alle attività e alle priorità.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti in ambito tecnologico e didattico.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti in ordine alla valutazione delle competenze.





12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Utilizzo del registro elettronico come mezzo di comunicazione-scuola-famiglia.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Collaborazione fra la scuola e gli EE.LL., le Associazioni e gli enti presenti sul territorio.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Diffondere coding-robotica e pensiero computazionale nella didattica dei tre ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Migliorare le competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e digitali raggiungendo un livello di competenze chiave intermedio fra B e C, indicativamente uguale o superiore a 2,65 punti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività mirate di approfondimento disciplinare, ampliamento dell'offerta formativa e consolidamento delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare un medesimo nodo concettuale attraverso punti di vista differenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare la dotazione tecnologica, mediante l'allestimento e/o l'ampliamento di piccoli laboratori informatici diffusi nei plessi.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti (fascia del potenziamento, del consolidamento e del recupero).
6. **Continuità e orientamento**  
Ampliamento e sistematicità delle attività di continuità fra ordini di scuola.
7. **Continuità e orientamento**  
Iniziative sistematiche e coordinate di orientamento degli alunni negli ultimi due anni di scuola secondaria.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Distribuzione di responsabilità e compiti in modo funzionale alle attività e alle priorità.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti in ambito tecnologico e didattico.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti in ordine alla valutazione delle competenze.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Utilizzo del registro elettronico come mezzo di comunicazione-scuola-famiglia.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Collaborazione fra la scuola e gli EE.LL., le Associazioni e gli enti presenti sul territorio.



### PRIORITÀ

Favorire l'insegnamento trasversale di Educazione Civica come primo passo verso la formazione di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

### TRAGUARDO

Raggiungere una percentuale di livelli A e B non inferiori al 90% nella certificazione delle competenze sociali e civiche.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività mirate di approfondimento disciplinare, ampliamento dell'offerta formativa e consolidamento delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare un medesimo nodo concettuale attraverso punti di vista differenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare la dotazione tecnologica, mediante l'allestimento e/o l'ampliamento di piccoli laboratori informatici diffusi nei plessi.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti (fascia del potenziamento, del consolidamento e del recupero).
6. **Continuità e orientamento**  
Ampliamento e sistematicità delle attività di continuità fra ordini di scuola.
7. **Continuità e orientamento**  
Iniziative sistematiche e coordinate di orientamento degli alunni negli ultimi due anni di scuola secondaria.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Distribuzione di responsabilità e compiti in modo funzionale alle attività e alle priorità.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti in ordine alla valutazione delle competenze.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Utilizzo del registro elettronico come mezzo di comunicazione-scuola-famiglia.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione fra la scuola e gli EE.LL., le Associazioni e gli enti presenti sul territorio.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

- "MIGLIORARE GLI ESITI RAGGIUNTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA INGLESE". Le analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali favoriscono lo sviluppo di criteri e di strumenti condivisi di programmazione e di valutazione utili a determinare miglioramenti dei livelli di apprendimento degli studenti delle classi dei due ordini di scuola. - "DIFFONDERE CODING.ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE NELLA DIDATTICA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA". Lo scopo principale del percorso è quello di stimolare a pensare meglio e in modo creativo, stimolando la curiosità degli alunni attraverso quello che apparentemente potrebbe sembrare solo un gioco. Con la didattica del coding si intende favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. - "MIGLIORARE L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA COME PRIMO PASSO VERSO LA FORMAZIONE DI CITTADINI ATTIVI, CONSAPEVOLI E RESPONSABILI". L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi irrinunciabili nel percorso formativo di ogni studente. L'Istituto coniuga l'Educazione Civica con i campi di esperienza e le discipline di studio approfondendo i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della p